

GALLERIE&PLATEE 50

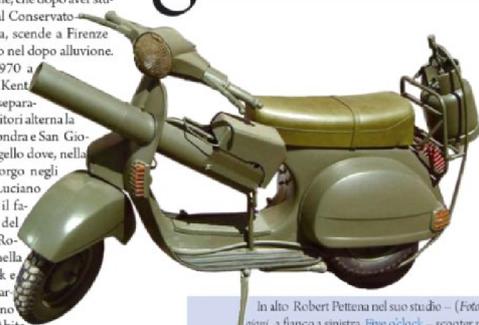
In visita allo studio dell'artista italo-inglese

di Aldo Frangioni

La Strozina (CCCS) cura, per il secondo anno consecutivo, OPEN STUDIOS sostenuto dalla Regione Toscana. La manifestazione prevede visite gratuite agli studi di artisti che operano e vivono nelle province di Firenze, Prato, Pistoia, quest'anno si aggiunge Pisa e Siena. Gli studi degli artisti, luoghi di lavoro privati e altrimenti inaccessibili, si aprono per avvicinare appassionati o semplici neofiti ai linguaggi dell'arte contemporanea. Il 26 febbraio si potrà visitare lo studio di Robert Pettena in via della Chiesa, 105 a Firenze. Ad oggi tutte le visite sono prenotate, anche se dalla Strozina mi dicono che se ci sono ulteriori gruppi è possibile protrarre ai giorni successivi gli incontri allo Studio Aperto di Pettena. Robert è figlio di due Angeli del fango: Pietro, un ladino di Moena venuto a studiare a Firenze (preceduto dal fratello: "l'anarchitetto" Gianni) e di Angela Paine, che dopo aver studiato piano al Conservatorio di Londra, scende a Firenze per dare aiuto nel dopo alluvione. Nasce nel 1970 a Pembury nel Kent e dopo la separazione dei genitori alterna la sua vita fra Londra e San Giovenale a Reggello dove, nella chiesa del borgo negli anni 60, Luciano Berti scopre il famoso trittico del Masaccio. Robert vive nella Londra punk e reggae del quartiere jamaicano di Brixton. Abita in case occupate, ma soprattutto frequenta, con la mamma, i numerosi Albion Fairs: i Festivals organizzati nella campagna inglese fra Norfolk e Suffolk, che costituiscono per lui un fondamentale apprendistato artistico. Negli Albion Fairs liberi artisti presentano le loro installazioni, fanno teatro spontaneo, costruiscono eventi. "Pur riconoscendo importantissimo quel periodo della mia vita mi dice Robert - non vivevo molto volentieri in Inghilterra, soprattutto da bambino. Era ambiente vitalissimo per gli adulti, ma per i ragazzi molto meno: ero costretto anche a difendermi dalle baby-gang. Quando mi sono ristabilito a S.Giovenale il babbo aveva organizzato 'Il Frantoio Osteria Teatro', dove si faceva molta musica e teatro. Nel Frantoio venivano cantanti, attori come Riccardo Pangallo, Barbara Nativi, Maria Cassi, Antonio Infantino, gli Whisky Trail e tanti altri. Questa adolescenza immersa nell'arte è stata un'occasione essenziale di apprendimento. Ho studiato nel



# Robert Pettena: gli uccelli ci guardano



In alto Robert Pettena nel suo studio - (Foto di A. Frangioni, a fianco a sinistra Five o'clock - scooter modificato - cm.115x190x50 - Courtesy dell'artista, a fianco a destra Rimmo beat - Lambda e DVD, mpeg2 - 937' - 2004 - Courtesy dell'artista, in basso Birds watch in a bramble (gli uccelli guardano attraverso i rovi)



corso di grafica di Leonardo Mattioli all'Istituto d'Arte e poi all'Accademia a Firenze. Vivere in questa città, non amplifica ne sminuisce le opportunità per un artista. Espongo in Italia e nel Mondo. Non è il luogo dove abito che determina o condiziona le mie possibilità. Anche se il circuito dell'arte contemporanea è difficile e ogni volta occorre riproporsi di nuovo. Ma a Firenze ho i miei amici, la mia vita quotidiana e ci sto bene. Il babbo e la mamma vivevano negli ambienti artistici negli anni 70-80, stavano dentro la società opponendosi, ribellandosi e proponendo. Anch'io cerco di immergermi negli avvenimenti sociali come nei grandi cambiamenti naturali. Ci sono fenomeni che mutano radicalmente la vita della natura, come è il caso dello spostamento di pochi gradi dell'asse terrestre che sta scombinando i programmi consolidati da millenni. Gli animali sono sconvolti nel loro migrare, perdono le rotte, finiscono in luoghi ostili e molti

muiono. Robert sta dentro ai fenomeni sociali e naturali e li ripropone attraverso linguaggi diversi: fotografia, video, sculture-installazioni. Emblematica è una delle sue ultime opere dove in una voliera inversa sospesa per aria ci sono rami di vegetazione insieme a 7 uccelli di diversi tipi: "Birds watch in a bramble" (gli uccelli guardano attraverso i rovi) [http://robert-pettena.blogspot.com/]. Gli animali nati in cattività in piccole gabbie si ritrovano in un nuovo habitat costruito per loro e ci guardano. Nello stesso tempo il visitatore può penetrare nella voliera-scultura per vedere ed ascoltare il cinguettio degli uccelli senza disturbare. Questa e tante altre opere si potranno apprezzare sabato 26 nella casa-studio di Pettena in S.Frediano.

robertpettena@gmail.com  
aldofrangioni@live.it  
culturafirenze@ilnuovocorriere.it

# Hai scritto un libro?

INVIACELO ENTRO L'11/03/2011

Inviaci i tuoi testi inediti di  
**poesia, narrativa e saggistica**  
e i tuoi dati all'indirizzo:  
**Gruppo Albatros - Casella Postale 40 VT1 - 01100 Viterbo**  
oppure tramite e-mail all'indirizzo:  
**inediti@gruppoalbatros.it**

Per maggiori informazioni visita il sito  
**www.gruppoalbatros.it**  
oppure chiama il numero verde  
**800.145.525**

Gli autori delle opere ritenute idonee per la pubblicazione  
riceveranno una proposta editoriale.  
I partecipanti accettano il trattamento dei propri dati personali  
ai sensi del D.Lgs. 196/2003.  
I dattiloscritti non saranno restituiti.

